

Conclusione del monitoraggio aerobiologico in Veneto. Anno 2022

Con il mese di dicembre si conclude il monitoraggio aerobiologico 2022 della regione Veneto.

Già da un primo confronto fra il 2021 e il 2022 (grafico n.1), si nota come nel 2022 la quantità di pollini totali monitorati (Indice Pollinico totale) sia maggiore rispetto al 2021.

Nella valutazione complessiva sono state considerate alcune anomalie dovute a problemi tecnico-operativi: i dati 2021 del monitoraggio di Padova coprono solo il periodo da luglio a dicembre, mentre per il 2022 i dati di Rovigo sono parziali per spostamento di sede del campionario.

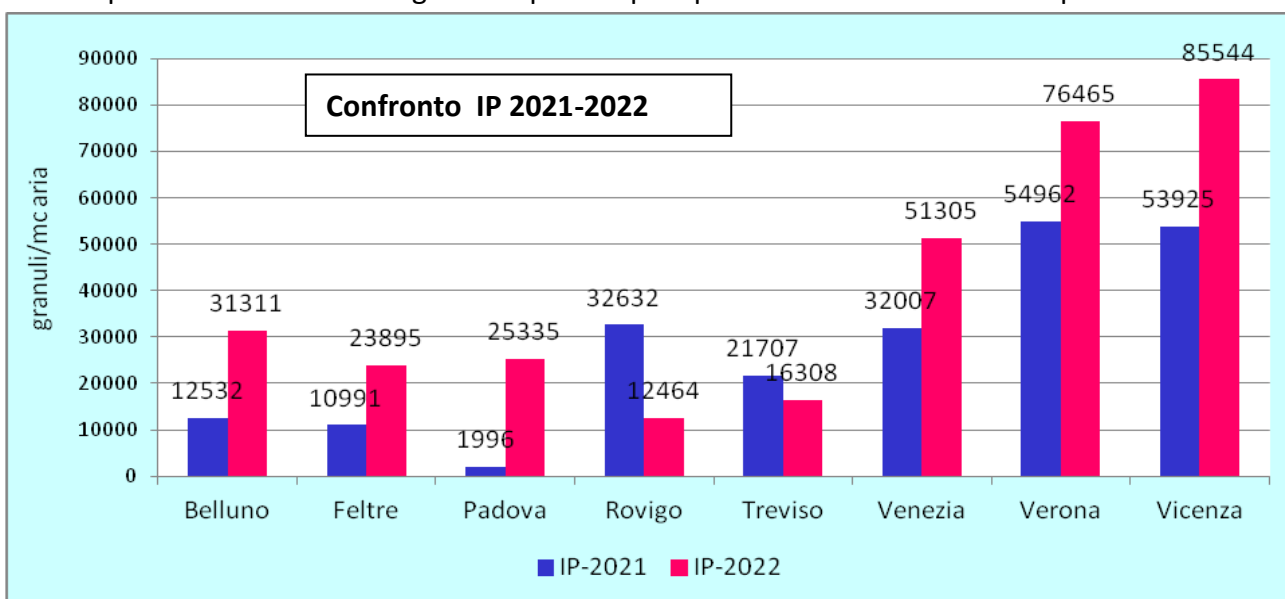


Grafico n. 1 – Confronto di Indice Pollinico Totale anni 2021-2022

Il grafico n. 2 presenta il monitoraggio negli anni 2021-2022 delle principali famiglie arboree campionate.

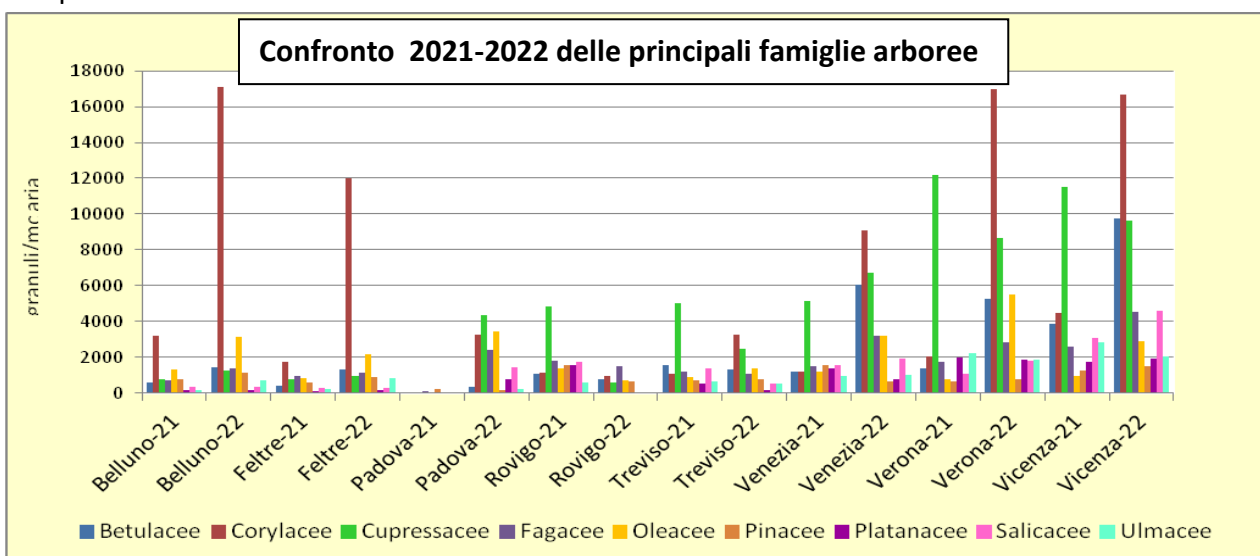


Grafico n. 2 – Confronto fra le principali famiglie arboree monitorate nel biennio 2021-2022

Nel 2022 la famiglia delle Corylacee (comprendenti il nocciolo, il carpino bianco e il carpino nero) ha subito un forte incremento rispetto al 2021, con valori di concentrazione pollinica quadruplicate rispetto all'anno precedente, in particolare dovuti al carpino nero. Anche le Fagacee hanno subito un incremento nel 2022 con il polline di faggio. Anche la concentrazione di polline delle Cupressacee/Taxacee si è rilevata maggiore nel 2022, in particolare nelle stazioni di pianura. Le Oleacee sono state rappresentate in modo particolare con due tipologie di polline: il frassino e l'olivo, quest'ultimo presente nei siti pianiziali in quantità elevate, mentre il primo è stato monitorato in alte quantità anche in montagna. Quantità significative del polline delle Ulmacee è stato rilevato in montagna, oltre che nel resto della regione.

Per quanto riguarda le piante erbacee, nel grafico n.3 viene riportato l'andamento delle principali famiglie che entrano nel monitoraggio aerobiologico. Dal confronto del biennio 2021-2022, anche per le erbacee il 2022 ha rappresentato un incremento di quantità pollinica. Invece per quanto riguarda la famiglia delle Composite, qui rappresentate da ambrosia ed artemisia, la concentrazione maggiore si è avuta nel 2021 con il trasporto di polline da parte di correnti eoliche provenienti dall'Est Europa.

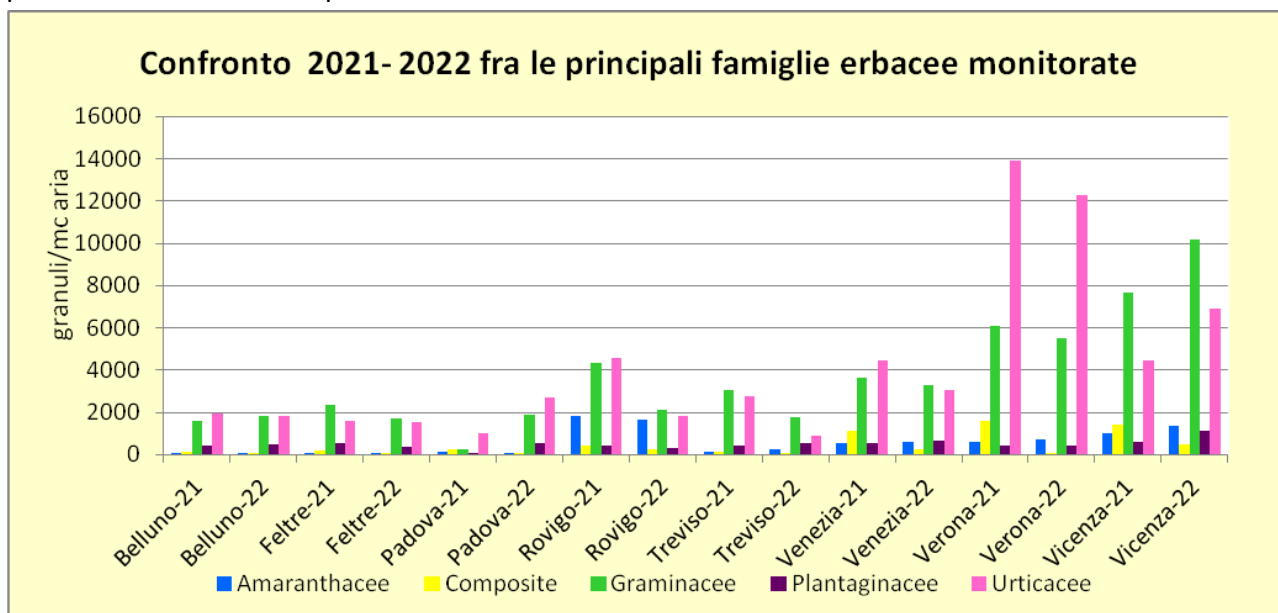


Grafico n. 3 – Confronto fra le principali famiglie erbacee monitorate nel biennio 2021-2022

Anche il rilevamento delle spore fungine di *Alternaria* (grafico n.4) ha evidenziato una concentrazione sporigena maggiore nel 2022 rispetto al 2021, particolarmente significativo nelle aree pianiziali rispetto a quelle montane.

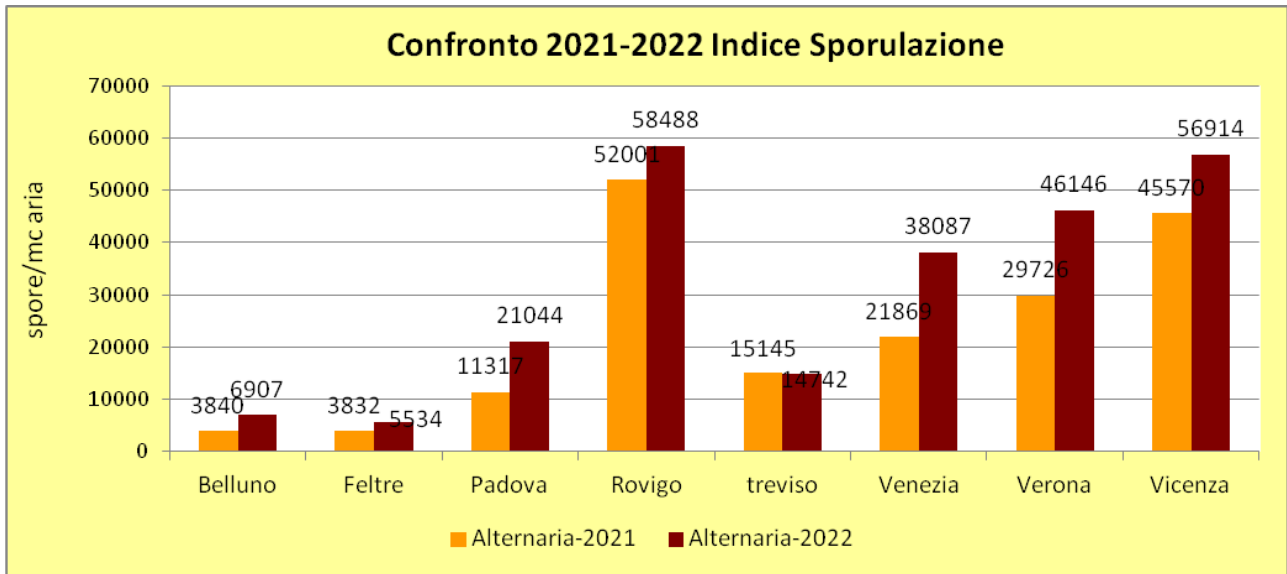
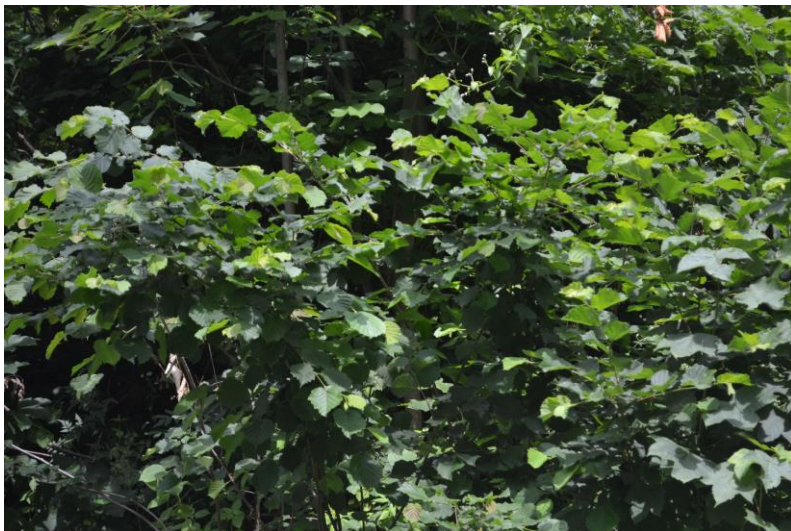


Grafico n.4 – Confronto dell’Indice di Sporulazione di *Alternaria* sp. nel biennio 2021-2022

Nel 2022 le temperature particolarmente calde e la quasi assenza di precipitazione ha favorito la fioritura e l’apertura delle antere, che hanno liberato elevate quantità di polline sin dai primi mesi dell’anno oltre che in quelli primaverili ed estivi. Così pure la quantità di spore fungine di *Alternaria* sp. ha subito un incremento nel periodo tardo estivo- autunnale.



Corylus avellana L. (nociolo) – Val di Zoldo



Graminacee e Urticacee – Rovigo